



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Cons. Michele Cammarano
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1108/11 X LFG PA

Prot.n 40 del 12 luglio 2018

Al Presidente della Giunta
Regionale

SEDE

Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: "Ditta Fonderie Pisano & C S.p.A": criticità ambientali e alle
salute**

Il sottoscritto Consigliere regionale Michele Cammarano, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) Le Fonderie Pisano ubicate a Salerno in via dei Greci 144 costituiscono un'industria insalubre di I classe ai sensi dell'art. 216 del R.D. 1265/34;
- b) Tale industria è attualmente in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale con D.D. n. 149 del 26/07/2012
- c) Nell'ambito dei controlli relativi all'autorizzazione sopra indicata il Dipartimento Provinciale di Salerno dell'Arpac ha effettuato, su richiesta della Regione Campania con nota 2017.12719 , attività ispettiva ai sensi dell'art. 29 decies comma 1 del D.lgs 152/06 nel periodo maggio-settembre 2017
- d) a seguito di tali controlli è stata redatta a cura del Dipartimento Provinciale di Salerno dell'ARPAC una relazione ispettiva finale protocollo Regione Campania 2017.0745948 del 13/11/2017,
- e) in tale relazione sono state riscontrate numerose criticità ambientali e , tra l'altro, il non rispetto da parte delle Fonderie Pisano di 9 B.A.T. (Best Available Technologies) prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale
- f) in particolare tra le B.A.T. non rispettate vi è quella relativa alla mancata prevenzione di formazione di Diossina



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Cons. Michele Cammarano
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- g) in seguito a tale relazione tecnica la Regione Campania U.O.D.- Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti- Salerno ha emesso in data 4 aprile 2018 con prot.2018.0220971 ha diffidato le Fonderie Pisano S.p.a., ai sensi dell'art. 29 decies comma 9 lettera a) del D.lgs 152/06 e s.m.i , a porre in essere nel termine perentorio di 60 giorni le idonee misure e/o interventi provvisori per assolvere alle prescrizioni A.R.P.A.C. così come evidenziato nella relazione finale
- h) entro il 4 giugno 2018, l'ARPAC avrebbe dovuto procedere ad esperire sopralluogo per verificare l'avvenuta ottemperanza alla diffida

considerato che:

- a) ad oggi 11/07/2018 nessun sopralluogo risulta essere effettuato dall'ARPAC

ritenuto che:

- a) lo stabilimento continua a porre in essere attività che mettono a repentaglio la salute dei cittadini;
- b) le pronunce della magistratura, le proteste e le preoccupazioni dei cittadini per la loro salute non contano nulla;

**Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto,
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. per quali motivi non siano stati ancora effettuati i controlli richiesti per verificare l'avvenuta ottemperanza della diffida prot.2018.0220971;
2. la tempistica entro la quale l'Arpac effettuerà i dovuti controlli;
3. quali sono state le azioni messe in atto al fine di prevenire danni ambientali ed alla salute dei cittadini

Cammarano